SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	13
NCTN - Numero catalogo generale	00094518
ESC - Ente schedatore	S107
ECP - Ente competente	S107
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	icona
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Dio Padre con Cristo in trono e colomba dello Spirito Santo
SGTT - Titolo	Santa Trinità del Nuovo Testamento
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Abruzzo

PVCP - Provincia	PE
PVCC - Comune	Rosciano
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	18
INVD - Data	2003
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1700
DTSF - A	1799
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	produzione greca
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Diamante Scarlato (Diamantis Skarlatos)
CMMF - Fonte	iscrizione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	61
MISL - Larghezza	43.5
MISP - Profondità	2.5
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	1965
RSTE - Ente responsabile	S107
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	PERSONAGGI: Dio Padre, Cristo, Spirito Santo; ATTRIBUTI: (CRISTO) nimbo, globo terracqueo; (DIO) nimbo, globo terracqueo, scettro; (SPIRITO SANTO) nimbo; SIMBOLI: luna, sole

DESI - Codifica Iconclass	11 B 32 2
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	al centro
ISRI - Trascrizione	E haghia Trias
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nimbo Cristo
ISRI - Trascrizione	O O N
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nimbo Dio
ISRI - Trascrizione	O O N
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	nimbo Spirito Santo
ISRI - Trascrizione	O O N
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	greco
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	verso
ISRI - Trascrizione	einai tou Diamante Skarlatou
	Al centro l'immagine presenta la titolatura: E haghia Trias = La santa

NSC - Notizie storico-critiche	Trinità. Questa rappresentazione per distinguerla dall'apparizione avuta da Abramo sotto forma dei tre angeli (Gn 18, 1-14), la si definisce "Trinità del Nuovo Testamento". Si tratta, per la verità, di una composizione iconografica relativamente recente e controversa nell'ambito bizantino che voleva essere una trasposizione visiva del dogma trinitario professato nel simbolo della fede: "Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili ed invisibili. Ed in un solo Signore Gesù Cristo, Figlio di Dio unigenito, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre". I due sono, infatti, rappresentati come se fossero seduti su uno stesso trono (synthronon), costituito da nubi, sotto le quali vi è il firmamento (è ben visibile la luna e il sole). Il Figlio, Gesù Cristo, benedice con la destra, mentre incrocia la sinistra con quella del Padre sul globo terracqueo sormontato dalla croce. Il Padre tiene con la sinistra lo scettro quale Alfa e Omega, principio e fine (Ap 22, 13). In un cerchio di luce contornato da raggi è rappresentato lo Spirito Santo in forma di colomba. Si dice nel simbolo della fede: "Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, il quale procede dal Padre, insieme con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato". Tutti e tre hanno il nimbo crucifero con iscritte le lettere greche 'omicron, omega e ny', che compongono il nome rivelato a Mosè nella teofania sul Monte Oreb (Sono colui che sono - Es 3, 14; cfr. Ap 1, 8). Questa composizione iconografica è stata sempre alquanto controversa soprattutto riguardo alla legittimità della rappresentazione del Padre. Come prefigurazione della Trinità si era fatto ricorso sin dall'antichità (v. H. LECLERCQ, 1907-53; W. BRAUNFELS,1970; B. DE MARGERIE, 1975; L. USPENSKIJ, 1995; P. IACOBONE, 1997) alla rappresentazione dei tre angeli apparsi ad Abramo (Ospitalità di Abramo), come si è accennato. L'icona capolavoro di Andrej Rublëv (1360-1430) venne dichiarata modello della rappresentazione della Trinità al Concilio detto dei Cento Capitoli celebrato a Mosca nel 1551 (E. DUCHESNE, 1920; per i concili sotto Ivan il Terribile v. J. LEDIT, Russie). L'occidente, invece, non essendo vincolato da restrizioni da secoli ormai, rappresentava antropomorficamente il Padre. Ora, l'incarnazione permetteva la rappresentazione antropomorfica del Figlio; l'apparizione dello Spirito in forma di colomba quando Cristo venne battezzato nel Giordano (Mt 3, 16) rendeva ammissibile la sua figurazione, ma nulla giustificava la rappresentazione antropomorfica del Padre. L'accettazione, quindi, della personificazione del Padre suscitava non pochi interrogativi e polemiche all'interno della Chiesa ortodossa (su questa problematica e sulle varie fasi polemiche v. L. USPENSKIJ, 1995; C. DE LOTTO, 1992). È rimasta celebre la controversia tra il Diacono Viskovatyj ed il Metropolita di Mosca Makarij nel Concilio di Mosca del 1554. Il primo richiamava all'osservanza delle decisioni del Concilio Niceno II e a rifuggire dall'equiparazione della manifestazione con l'immagine, mentre il secondo sosteneva che Dio Padre poteva essere raffigurato in quanto la sua rappresentazione non era secondo la sua natura, ma secondo le visioni profetiche di Isaia (Is 6, 5) e soprattutto quella di Daniele: "L'Antico di giorni si assise. La sua veste era come la neve e i capelli del suo capo erano candidi come lana pura" (Dn 7, 9.13). Le due posizioni si riproposero nei secoli (cfr. I. N. BOGOSLOVSKIJ, 1893; S. BULGAKOV, 1937, con i quali polemizzò L. USPENSKIJ, 1995; v. anche S. A. PAPADOPOULOS, 1968) e il problema non si risolse. Nonostante le rinnovate proibizioni sinodali motivate teologicamente, - non ultima quella del grande Concilio di Mosca del 1666-1667 (soprattutto il capitolo 43 intitolato "Sugli iconografi e

	Sabaoth", L. USPENSKIJ, 1995), o espresse per semplice rigetto antilatino come quella del Sinodo di Costantinopoli del 1776 in cui è detto: "È stato sinodalmente decretato che quest'icona, che pretende di rappresentare la Trinità, è un'innovazione estranea alla Chiesa apostolica ortodossa e non è da essa accolta. È penetrata nella Chiesa ortodossa attraverso i latini" (SATHAS, 1872; cfr. L. USPENSKIJ, 1995), si continuò a raffigurare il Padre come descritto nella visione di Daniele. L'immagine si presenta molto accurata tecnicamente e stilisticamente secondo quelli che erano i dettami della "scuola ionica" tradizionale. Il Padre è raffigurato secondo la visione di Daniele, mentre il Figlio è vestito, come voleva la tradizione, con il mantello celeste e la tunica rossa (cfr. G. PASSARELLI, 2003). La doratura dello sfondo è stata eseguita in modo scrupoloso tanto da creare un grande effetto di luminosità. Pur nella loro austerità i volti sono espressivi e ieratici. (Continua in AN)
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	PSAE AQ 219033
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	PASSARELLI G.
BIBD - Anno di edizione	2000
BIBN - V., pp., nn.	pp. 164-166, 179
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	BRAUNFELS W.
BIBD - Anno di edizione	1970
BIBN - V., pp., nn.	vol. I, pp. 525-537
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	DE MARGERIE B.
BIBD - Anno di edizione	1975
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	USPENSKIJ L.
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBN - V., pp., nn.	pp. 282, 183, 259-292

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	IACOBONE P.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	DUCHESNE E.
BIBD - Anno di edizione	1920
BIBN - V., pp., nn.	105, cap. 41, quesito 1
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	LEDIT J.
BIBD - Anno di edizione	1920
BIBN - V., pp., nn.	vol. XIV, pp. 207-333
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	DE LOTTO C.
BIBD - Anno di edizione	1992
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66-67
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	BOGOSLOVSKIJ I. N.
BIBD - Anno di edizione	1893
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	BULGAKOV S.
BIBD - Anno di edizione	1937
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	PAPADOPOULOS S. A.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBN - V., pp., nn.	n. 18, pp. 121-136
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	SATHAS
BIBD - Anno di edizione	1872
BIBN - V., pp., nn.	vol. III, p. 317
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	PASSARELLI G.
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBN - V., pp., nn.	pp. 42-43

BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	VOKOTOPULOS P.L.
BIBD - Anno di edizione	1990
BIBN - V., pp., nn.	pp. 66-67 n° 41
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 151
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	MARIACHER, G.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBN - V., pp., nn.	p. 120
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	CHATZIDAKI N.
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBN - V., pp., nn.	pp. 184-187
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	BELLIZZI L.
BIBD - Anno di edizione	1994
BIBN - V., pp., nn.	pp. 305, 351
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2005
CMPN - Nome	Passarelli G.
FUR - Funzionario responsabile	Tropea C.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2005
RVMN - Nome	Gnisci S.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2005
AGGN - Nome	ARTPAST/ Gnisci S.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	